

*Senato della Repubblica*  
*Giorgio Napolitano*

Roma, 29 ottobre 2015

Care amiche e cari amici del Movimento Europeo,

non posso essere con voi oggi in occasione del vostro Congresso straordinario, ma attendo con interesse i risultati del vostro dibattito intorno al tema "Cambiare rotta in Europa" che richiama significativamente l'istanza di Tommaso Padoa Schioppa – che ho ricordato qualche giorno fa a Piacenza – di una "fondamentale correzione" e di una "nuova traiettoria post-crisi".

So bene che il Movimento Europeo non indulge alla retorica apologetica dell'idea europea ma che è impegnato innanzitutto a contrastare l'opposta retorica e l'anacronistica demagogia di chi vorrebbe farci tornare indietro all'Europa delle sovranità assolute e dei nazionalismi ricostruendo i muri che l'integrazione comunitaria ha contribuito ad abbattere.

Di fronte alla caduta dei consensi per la causa europea, testimoniata non solo da recenti sondaggi d'opinione ma soprattutto da pesanti spinte euro-ostili, la priorità che il Movimento Europeo intende dare ad una proiezione popolare del proprio impegno, chiamando a raccolta tutte le forze che si ispirano agli ideali europeistici, mi sembra vada nella giusta direzione. I temi che verranno sottoposti al dibattito congressuale, e che voi giustamente ritenete preminenti, sono attualmente oggetto di iniziative e di proposte da parte delle istituzioni comunitarie, e dipende dall'esito dei negoziati in corso le prospettive di un'Europa più integrata e solidale. Un contributo particolare che il Movimento Europeo può certamente dare attiene al rafforzamento della cittadinanza e della democrazia secondo quello che voi chiamate "sistema multi-livello di democrazia rappresentativa, partecipativa, paritaria e di prossimità" come punto di partenza di una profonda riforma dell'Unione Europea.

In questo spirito rinnovo i miei sentimenti di antica amicizia e auguro buon lavoro a voi e ai componenti del nuovo Consiglio di presidenza che sarà eletto dal Congresso.



-----  
Alla Presidenza del Congresso  
del Consiglio Italiano del  
Movimento Europeo